



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

AVVISO

**Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di contributi
ai Comuni per la gestione, anche in forma associata, del
servizio di trasporto scolastico**

Anno scolastico 2025/2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Sommario

Articolo 1 - Oggetto dell'intervento	2
Articolo 2 - Modalità	2
Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza	2
Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione	3
Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo	4
Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda (manifestazione di interesse)	7
Articolo 7 - Procedura di selezione	10
Articolo 8 – Rendicontazione e controlli	10
Articolo 9 – Revoche ed eventuali economie	11
Articolo 10 - Patti di integrità.....	12
Articolo 11 - Responsabile del procedimento e referenti per supporto	12
Articolo 12 - Pubblicità e accesso agli atti	13
Articolo 13 - Ricorsi.....	14
Articolo 14 - Indicazione del foro competente	14
Articolo 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali	14
Riepilogo Allegati:	14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 1 - Oggetto dell'intervento

1. La Regione Sardegna intende concedere anche per l'anno scolastico 2025/2026 un contributo per la totale o parziale copertura dei costi di gestione del servizio di trasporto scolastico sostenuti dai Comuni, in forma singola o costituiti in forma associata, al fine di agevolare la regolare frequenza scolastica e garantire il diritto allo studio costituzionalmente riconosciuto in coerenza con quanto disciplinato nelle apposite Linee guida regionali per il diritto allo studio (DGR n. 17/14 del 04.04.2025 – Allegato 2).

Articolo 2 - Modalità

1. Per le finalità di cui sopra, con il presente Avviso il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della pubblica istruzione presso l'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, intende acquisire le domande (manifestazioni di interesse) da parte dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, secondo le modalità di seguito rappresentate.
2. La richiesta di concessione del contributo deve essere presentata, a pena di esclusione, **per via telematica** mediante il Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno (SIPES), secondo le modalità descritte al successivo articolo 6.

Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza

1. In conformità con quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 possono presentare la manifestazione di interesse, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni), i seguenti Enti:
 - a. Comuni in cui **non è presente la scuola** dell'infanzia (statale e non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado;
 - b. Comuni nel cui territorio, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o primarie e/o secondarie di primo grado, **ci sono delle unità territoriali** (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati ¹, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.
2. Ciascun Comune o forma associativa di Comuni, può presentare un'unica manifestazione di interesse. Il Comune che si presenta singolarmente non può presentarsi anche in associazione e il Comune che si

¹ Si riporta quanto richiamato dalla Sentenza TAR Marche Sez. I n. 259 del 15 aprile 2016:

La giurisprudenza ha avuto modo di chiarire che, in mancanza di una definizione legislativa di "**Centro abitato**", per esso può ragionevolmente intendersi una località caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili o comunque brevi soluzioni di continuità, con servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione per una forma autonoma di vita sociale.

Il "**Nucleo abitato**", invece, è una località caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi i 30 metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case sparse e purché priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato. Pertanto, non può considerarsi centro abitato, bensì semplicemente nucleo abitato e come tale non perimetrabile, un aggregato di case pur continuo e con interposte strade e piazze, che tuttavia non costituiscano luogo di raccolta per mancanza di servizi o esercizi pubblici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

presenta in associazione non può presentarsi anche singolarmente o in un'altra associazione. Tuttavia, al fine di agevolare una più efficace erogazione del servizio di trasporto a favore dell'utenza scolastica, si consente che un singolo Comune possa beneficiare del presente contributo per l'organizzazione diretta di determinati percorsi ed al contempo affidare ad un Ente in forma associata l'organizzazione di "differenti percorsi" per il trasporto dei propri studenti, purché nella manifestazione di interesse, nell'apposito spazio presente nella domanda online sia esplicitata adeguata motivazione di tale necessità, ad esempio per una più efficace organizzazione del servizio stesso o per il contenimento dei costi complessivi da sostenere.

Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione

1. Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente intervento attualmente disponibili sul capitolo SC02.0030 del Bilancio regionale 2025, denominato "Contributi agli enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico", sono pari ad euro **8.304.100,00**.

Tale dotazione finanziaria è destinata alle seguenti categorie come sotto riportato:

- a. euro **5.148.542,00**, pari al (62)% dello stanziamento, da ripartire tra tutti i **Comuni singoli** in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera a), ovvero tra quelli in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati ¹, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera b);
 - b. euro 3.155.558,00, pari al (38)% dello stanziamento, da ripartire fra i **Comuni riuniti nelle forme associative** previste dal D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni) che gestiscono il servizio di trasporto scolastico per Comuni in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera a), ovvero tra quelli in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (frazioni, borgate, località, centri abitati o nuclei abitati ¹, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera b).
2. È fatta salva la possibilità di compensazione tra le suddette due categorie in caso di completo soddisfacimento dei fabbisogni espressi da una delle due.
 3. Eventuali ulteriori stanziamenti rinvenibili sul Bilancio di competenza regionale 2025, destinati alle finalità dell'articolo 1, saranno ripartiti con i medesimi criteri del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo

1. Il contributo assegnato secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1, lett. a) e b), sarà a sua volta ripartito per ciascuna categoria, secondo i seguenti criteri:

- il 30% in egual misura fra tutti gli Enti aventi diritto;
- il 30% in base al numero degli studenti trasportati; (ST), dichiarato da ciascun Ente esclusivamente ai sensi e per le finalità del presente Avviso;
- il 20% a favore dei Comuni ricadenti nella lettera a) del precedente articolo 3, in base alla "Distanza pesata dei percorsi" (DPP) ² calcolata per il tramite di documenti ufficiali riportanti la distanza tra i Comuni di origine e di destinazione (es. Decreto dell'Assessore regionale dei trasporti) parametrata opportunamente sulla base dell'altimetria dei percorsi e del numero di viaggi settimanali;
- il 20% a favore dei Comuni ricadenti nella lettera b) del precedente articolo 3, in base alla "Distanza pesata delle frazioni" (DPF) ² calcolata sulla base dell'estensione del territorio comunale desunta da documenti ufficiali, del numero delle unità territoriali, parametrato opportunamente sulla base della fascia altimetrica del Comune di residenza degli studenti, e del numero di viaggi settimanali.

2. La richiesta di contributo può essere presentata per uno o più percorsi.

I percorsi oggetto di richiesta di ciascun Ente, parametrati secondo i criteri indicati alle lettere c) e d) del comma precedente, costituiscono il fattore di riparto proporzionale tra gli Enti per ciascuna categoria.

In particolare, la "**Distanza pesata dei percorsi**" (DPP) di cui alla lettera c) viene calcolata, per ciascun percorso, facendo riferimento:

- alla matrice tariffaria delle distanze chilometriche tra Comuni di cui all'Allegato A del Decreto dell'Assessore regionale dei trasporti n. 2 del 16.02.2018;
- alla media delle fasce altimetriche dei Comuni di origine/destinazione di cui all'Allegato 3 del PSR Sardegna 2014/2020 - Tabella 1, valorizzate come segue

Fascia altimetrica	Valore assegnato
Pianura	1
Collina	1,2
Montagna	1,4

- al numero di viaggi settimanali.

Ad esempio:

² Il DPP e il DPF sono dei parametri che intendono rappresentare il tempo necessario ad un mezzo per spostarsi dal punto di partenza (primo punto di raccolta degli studenti) al punto di destinazione (ultimo punto di consegna degli studenti coincidente con una sede scolastica).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

percorso da Comune di origine X (fascia altimetrica 1) a Comune di destinazione Y (fascia altimetrica 1,2)
per N viaggi settimanali

$DPP = \text{Distanza chilometrica tra Comune X e Comune Y} * \text{media delle fasce altimetriche } ((1+1,2)/2) * N$

La “**Distanza pesata delle frazioni**” (DPF) di cui alla lettera d) viene calcolata, per ciascun Comune, come prodotto tra:

- la classe di superficie territoriale di ciascun Comune (determinata sulla base di dati ufficiali ISTAT riferiti alle “Superfici delle unità amministrative”) ripartita secondo la seguente tabella;

Superficie in kmq	Classe assegnata
Da 0 a 10	1
Oltre 10 fino a 25	2
Oltre 25 fino a 50	3
Oltre 50 fino a 250	4
Oltre 250	5

- la fascia altimetrica del Comune di residenza degli studenti come riportata nella Tabella 1 dell'Allegato 3 del PSR Sardegna 2014/2020);
- il numero di unità territoriali dichiarate (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati, escluse le case sparse) ripartite in classi secondo il seguente schema;

N. di unità territoriali	Classe assegnata
Da 0 a 5	1
Oltre 5 fino a 20	2
Oltre 20	3

- il numero di viaggi settimanali.

Ad esempio:

Comune X (fascia altimetrica 1) con Y unità territoriali per N viaggi settimanali

$DPF = \text{classe superficie territoriale Comune X} * \text{fascia altimetrica (1)} * \text{classe Y} * N$

3. Il contributo da assegnare a ciascun Ente richiedente, parametrato sulla base dei criteri di cui al presente articolo 5, può raggiungere al massimo il 100% del **fabbisogno finanziario netto** calcolato tenendo conto del fabbisogno totale dichiarato dai singoli Enti (coincidente con il costo effettivo o stimato da sostenere per l'erogazione del servizio di trasporto per l'anno scolastico 2025/2026), al netto di eventuali altre fonti di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

finanziamento per il medesimo servizio dagli stessi dichiarate e di eventuali economie da questi rilevate in sede di rendicontazione dei contributi regionali ricevuti nell'annualità precedente e per le quali risultano approvati dal Servizio politiche scolastiche i relativi rendiconti. **Le eventuali economie dichiarate relative all'anno scolastico precedente saranno detratte direttamente dagli Uffici in fase istruttoria. Pertanto, per evitare di duplicarne il valore, l'Ente richiedente non deve ricomprimerle tra le entrate indicate nel modulo di domanda.**

4. L'eventuale esubero derivante dal raggiungimento della totalità del fabbisogno netto per alcuni Enti sarà ripartito tra i restanti in maniera proporzionale al fabbisogno netto mancante.
5. Al fine dell'elaborazione della graduatoria finale degli Enti ritenuti ammissibili e dei contributi a questi assegnati, è facoltà del Servizio politiche scolastiche procedere ad un controllo a campione di almeno il 10% delle manifestazioni di interesse presentate, chiedendo eventuali chiarimenti e/o integrazioni.
6. Nei casi in cui l'Ente partecipante sostenga il costo del servizio di trasporto scolastico **non in modo esclusivo** per gli studenti individuati ai sensi dei successivi commi 9 e 10, deve necessariamente determinare e dichiarare il fabbisogno totale riferito al solo costo sostenuto per il trasporto di questi. Qualora lo stesso non risulti determinabile in modo oggettivo e puntuale occorre indicare le modalità di riparto pro-quota utilizzate.
7. Le **spese ammissibili** da considerare per determinare il costo del servizio per l'anno scolastico di riferimento sono esclusivamente le seguenti:
 - a) costo per l'affidamento all'esterno del servizio comprensivo di noleggio dei mezzi con conducente ed eventuale assistenza a bordo;
 - b) costo dei mezzi (per es. noleggio scuolabus, quota annua di ammortamento scuolabus di proprietà acquistato con fondi propri, canone di leasing);
 - c) costo del personale (autista, accompagnatore);
 - d) costo di trazione (per es. acquisto carburante, lubrificanti, pneumatici, ecc.);
 - e) costi afferenti ai mezzi (per es. assicurazione RCA, furto e incendio, tassa di possesso);
 - f) costo di manutenzione "ordinaria" dei mezzi;
 - g) servizi sostitutivi (rimborsi spese trasporto alle famiglie, voucher o voci simili).

In sede di rendicontazione gli Uffici effettueranno i necessari controlli per verificare il rispetto dell'ammissibilità della spesa.

8. In caso di presentazione di un'istanza in forma aggregata che comprende Comuni che nell'anno passato abbiano generato singolarmente degli avanzi (economie), occorre specificare nell'apposito campo del modulo online di domanda tale fattispecie, al fine del corretto conteggio del contributo da assegnare: questa specificazione vale, quindi, per le forme aggregate che partecipano la prima volta o che hanno visto variare



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

il numero dei partecipanti con Comuni che in passato si sono presentati singolarmente, ma anche nei casi in cui l'Ente capofila è variato e l'avanzo è stato determinato a carico dell'Ente capofila precedente.

9. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del presente Avviso, il numero di studenti da dichiarare per ciascun percorso è quello relativo alle sole scuole assenti (a titolo di esempio, se in un Comune è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il contributo regionale può essere richiesto ed impiegato solo per il trasporto degli studenti della scuola secondaria di primo grado).
10. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del presente Avviso, il numero di studenti da indicare è quello relativo ai soli studenti "residenti" nelle unità territoriali appartenenti al Comune, come sopra definite, e che allo stato attuale frequentano e si devono recare presso una scuola dell'infanzia (statale o non statale paritaria) e/o primaria e/o secondaria di primo grado.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda (manifestazione di interesse)

1. Le domande/manifestazioni di interesse devono essere presentate, a pena di esclusione, **unicamente per via telematica** mediante il Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione Sardegna e raggiungibile all'indirizzo <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes> ³ selezionando il bando **TRASCOL_2526**.
2. Per accedere alla piattaforma SIPES, il Rappresentante legale dell'Ente partecipante, o un suo delegato con potere di impegnare l'Ente verso l'esterno a seguito di nomina formale, deve:
 - a. autenticarsi con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di identità digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), tramite la Carta di identità elettronica (CIE) o tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
 - b. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo dell'Ente, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa ⁴.
3. Il processo di caricamento della richiesta prevede tre fasi:
 - a. **Registrazione del profilo**, in cui si deve creare il profilo dell'Ente locale (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa

³ Al presente Avviso è allegata la Guida per la compilazione della richiesta di concessione del contributo, che illustra le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema informatico e la presentazione della propria richiesta (Allegato 4).

⁴ Qualora il soggetto dell'Ente beneficiario incaricato alla compilazione/presentazione del rendiconto, il cui profilo risulti già presente nella piattaforma, avesse cambiato l'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello precedentemente registrato, si raccomanda di provvedere alla modifica dei dati inseriti nella sezione "Gestione anagrafica" del sistema SIPES, prima di procedere alla compilazione della richiesta di contributo per trasporto scolastico - A.S. 2024/2025.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

piattaforma ⁵⁾ e si devono caricare/aggiornare i nominativi dei soggetti operatori per conto dell'Ente (Rappresentante legale/delegato con potere di firma/delegato al caricamento senza potere di firma);

- b. **Accesso al SIPES da parte di un soggetto operatore senza potere di firma** per conto dell'Ente al fine della compilazione della bozza della domanda. Si deve selezionare il bando **TRASCOL_2526** e "creare la domanda", inserendo i dati utili ai fini della presentazione del rendiconto, avendo cura di verificare, nell'apposita sezione "RIEPILOGO", che i dati inseriti siano completi e corretti. A tale scopo, è possibile anche scaricare e consultare il file PDF riepilogativo che si trova nella sezione "RIEPILOGO";
- c. **Accesso al SIPES da parte del Rappresentante legale o delegato con potere di firma** al fine della **convalida e trasmissione** del rendiconto:
 - i. scegliere, nella sezione "FIRMATARIO", il soggetto operatore deputato alla firma della domanda, che deve coincidere con il soggetto (Rappresentante legale o delegato con potere di firma) che si è autenticato sul SIPES;
 - ii. spuntare nella sezione "RIEPILOGO" la casella "CONFERMO CHE QUANTO CONTENUTO NELLA PRESENTE DOMANDA CORRISPONDE A VERITÀ";
 - iii. trasmettere direttamente la domanda, cliccando su "TRASMETTI" (non è necessario né firmare la domanda né caricarla a sistema).

Si specifica che le attività della fase a. possono essere svolte anche dal Rappresentante legale o delegato con potere di firma, e non necessariamente da un diverso soggetto operatore, in quanto le modalità operative attengono all'organizzazione propria del singolo Ente.

- 4. Qualora la domanda sia stata caricata con le modalità descritte alla lettera b del precedente comma, la sua trasmissione deve avvenire obbligatoriamente attraverso il Rappresentante legale o un suo delegato con potere di firma, che assume anche il ruolo di "firmatario". **In fase di invio, quindi, risulta necessario che il nominativo di colui che ha effettuato l'accesso al sistema SIPES coincida con quello di "firmatario" in esso registrato (ved. la "Guida alla compilazione online della domanda online" reperibile sul sito RAS nella pagina informativa del presente procedimento).**
- 5. Il sistema informatico consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza, pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare una nuova domanda. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova richiesta. Nel caso in cui per uno stesso Ente siano state trasmesse più domande, sarà istruita quella trasmessa cronologicamente per ultima e non saranno prese in considerazione quelle precedenti.

⁵ Nel caso in cui, successivamente alla creazione del profilo nella piattaforma, sia mutato il Rappresentante legale dell'Ente beneficiario o il suo delegato, è necessario mettersi in contatto tramite e-mail all'indirizzo supporto.sipes@sardegna.it con la società in house Sardegna IT che gestisce il sistema SIPES, seguendo le istruzioni indicate nell'articolo 11, comma 3, del presente documento ed evidenziando l'esigenza di aggiornare il profilo esistente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

6. La richiesta di concessione del contributo dovrà necessariamente essere trasmessa, pena la non ammissibilità, **a partire dalle ore 10.00 del giorno 24.07.2025 sino alle ore 13:00 del giorno 10.10.2025.** Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna richiesta. Si precisa, infatti, che dal momento della scadenza dei termini le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.
7. La domanda/manifestazione di interesse, secondo il format disponibile sulla piattaforma SIPES è costituita dalle seguenti sezioni:
- 1) DATI ANAGRAFICI, in cui sono riportati i dati riepilogativi dell'Avviso, della domanda (numero e data di presentazione) e i dati anagrafici del firmatario per conto dell'Ente locale, in qualità di Rappresentante legale o delegato con potere di firma;
 - 2) DATI AGGIUNTIVI, in cui sono richieste le informazioni utili a verificare i requisiti richiesti dall'Avviso e a determinare l'entità dei contributi da assegnare;
 - 3) DICHIARAZIONI, in cui il firmatario dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dall'Avviso e si impegna ad attuare tutti gli adempimenti necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ed il corretto svolgimento dei servizi resi;
 - 4) FIRMATARIO, in cui deve essere selezionato tra le persone fisiche associate al profilo dell'Ente e rinvenibili dall'apposito elenco dei soggetti presenti, il nominativo della **persona che trasmetterà il rendiconto (Rappresentante legale o suo delegato con potere di firma)** che deve coincidere con l'utente autenticato sul SIPES al momento della trasmissione;
 - 5) PRIVACY, in cui si richiede di flaggare l'apposita casella di presa visione dell'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 e integralmente riportata nell'Art. 8 dell'Avviso;
 - 6) RIEPILOGO DEI DATI, in cui viene fornito un riepilogo sintetico e un check di verifica dei principali dati raccolti e delle informazioni contenute nella domanda, che sarà possibile scaricare in formato PDF al fine di facilitarne la rispondenza prima di procedere con la sua trasmissione.

A titolo riepilogativo i dati da dichiarare sono riassunti nelle seguenti tipologie:

- generalità dell'Ente;
- modalità di gestione del servizio di trasporto scolastico;
- fabbisogno finanziario netto richiesto;
- descrizione dei percorsi effettuati in termini di Comune di origine e Comune di destinazione e il numero di viaggi settimanali per ciascuno di essi, secondo quanto già esplicitato al precedente articolo 5;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

- descrizione dei percorsi effettuati in termini di unità territoriali servite dal servizio di trasporto scolastico e numero di viaggi settimanali effettuati lungo i relativi percorsi, secondo quanto già esplicitato al precedente articolo 5.
- numero di studenti trasportati, secondo quanto già esplicitato al precedente articolo 5;

Articolo 7 – Istruttoria di ammissibilità e riparto

1. Le manifestazioni di interesse, di cui all'articolo 6 del presente Avviso, sono esaminate ed istruite dal Servizio politiche scolastiche al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.

a) Verifica di ammissibilità

L'ammissibilità è diretta a verificare:

- l'ammissibilità dell'Ente richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

Sono quindi dichiarate non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) presentate da Enti privi dei requisiti di ammissibilità;
- b) che sono incomplete/non corrette;
- c) presentate da un Ente che contemporaneamente partecipa sia singolarmente che in forma associata, anche con riferimento ad uno specifico percorso/tragitto, fatta salva l'eccezionalità prevista dal precedente articolo 3, punto 2. Tale caso di inammissibilità determina oltre che l'inammissibilità della istanza singola anche la rettifica d'ufficio della/e istanza/e presentata/e in forma associata con l'esclusione dell'Ente dal relativo contributo nell'ambito di tali aggregazioni.

Durante le attività di verifica il Servizio politiche scolastiche può richiedere chiarimenti o documentazione integrativa.

b) Riparto dei contributi

Il riparto dei contributi avviene in favore degli Enti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, con l'elaborazione per ciascuna manifestazione di interesse del riparto effettuato con l'applicazione dei criteri esplicitati nell'articolo 5.

Il Direttore del Servizio politiche scolastiche approva, con propria determinazione, l'elenco degli Enti che risulteranno beneficiari dei contributi e la relativa ripartizione dei fondi. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione autonoma della Sardegna.

Articolo 8 - Rendicontazione e controlli

1. I Comuni beneficiari del contributo di cui al presente Avviso devono presentare, **entro venerdì 7 agosto 2026**, apposito rendiconto delle spese sostenute.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

2. Analogamente alle precedenti annualità la presentazione dei rendiconti avverrà via web tramite il portale dell'Amministrazione regionale "Sportello unico dei servizi" (SUS), la cui operatività per le presenti finalità sarà comunicata nel corso dell'anno 2026 attraverso apposita comunicazione all'indirizzo PEC dell'Ente beneficiario.
3. Agli Enti locali che hanno ricevuto dalla RAS, a partire dall'anno 2019, specifici finanziamenti per l'acquisto di scuolabus, è chiesto di fornire prova in sede di rendicontazione per l'anno scolastico 2025/2026 del loro utilizzo per il trasporto degli studenti, tanto nel caso di gestione diretta (con l'utilizzo in proprio del mezzo), quanto di gestione indiretta (mediante affidamento a terzi dei servizi di conduzione ed eventualmente dei servizi accessori ammissibili). A tal fine si dovrà allegare al rendiconto copia del tagliando comprovante la stipulazione dell'assicurazione del mezzo per tale annualità e quindi, verosimilmente, il suo effettivo impiego.
4. In conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, il Servizio politiche scolastiche effettuerà controlli a campione su almeno il 10% dei rendiconti pervenuti e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni contenute nelle dichiarazioni rese dagli Enti beneficiari sia in sede di presentazione della manifestazione di interesse che del rendiconto.
5. I controlli saranno eseguiti attraverso verifiche amministrativo-contabili sulle dichiarazioni presentate attraverso il portale SUS. Resta ferma la possibilità di effettuare ulteriori controlli presso gli uffici dell'Amministrazione regionale e/o verifiche in loco presso la sede dell'Ente beneficiario, secondo tempistiche e modalità stabilite dal Servizio politiche scolastiche. I termini per la conclusione del procedimento di controllo sono stabiliti in 60 giorni dalla notifica agli Enti beneficiari selezionati per essere sottoposti alle verifiche a campione, salvo la possibilità di sospenderli per la presentazione, entro 10 giorni dalla richiesta, di ulteriore documentazione.

Articolo 9 – Revoche ed eventuali economie

1. In caso di **mancata presentazione del rendiconto** entro le scadenze indicate è prevista la revoca del finanziamento assegnato con obbligo di restituzione delle somme assegnate, nonché l'esclusione dalla partecipazione alla procedura in oggetto per l'anno scolastico successivo.
2. La rilevazione di **irregolarità** e/o **inosservanza** degli impegni assunti in fase di presentazione della manifestazione di interesse o qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Ente beneficiario decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La decadenza dal beneficio comporterà la revoca totale del contributo assegnato, la restituzione delle somme già ricevute e precluderà l'accesso ai contributi per l'anno scolastico successivo, oltreché la segnalazione alle Autorità giudiziarie competenti.
3. Qualora l'Ente beneficiario dichiari in fase di rendicontazione 2025/2026 la sussistenza di economie (avanzi di contributo non utilizzati), allorché questo non partecipi alla procedura in oggetto per l'anno scolastico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

successivo, le stesse dovranno essere restituite all'Amministrazione regionale in quanto non riutilizzabili per le medesime finalità. Le modalità di restituzione degli importi dovuti saranno indicate con specifiche comunicazioni da parte del Servizio competente. La conservazione delle somme è comunque ammissibile previa valutazione ed eventuale autorizzazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche, sulla base di adeguate e specifiche motivazioni fornite dall'Ente beneficiario.

Articolo 10 - Patti di integrità

1. Si richiama l'obbligo da parte degli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 30/16 del 16.06.2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'articolo 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", di **prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito**, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei Protocolli di legalità o nei Patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara (sull'argomento si segnala la sezione presente nel sito RAS al seguente percorso "<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>"). Di tale adempimento, se applicabile al caso, si deve dare **riscontro** sbarrando la corrispondente casella nel modulo di rendicontazione.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento e referenti supporto

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il funzionario del Servizio politiche scolastiche dott. Franco Ledda, tel. 070/606.4531, email: fledda@regione.sardegna.it.
2. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare, oltre il Responsabile del procedimento, il funzionario del Servizio politiche scolastiche dott. Giovanni Curreli, tel. 070/606.4962, email: gicurreli@regione.sardegna.it.
3. Per le comunicazioni ufficiali fare riferimento all'indirizzo PEC della Direzione generale della pubblica istruzione pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.
4. Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata occorre inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo supporto.sipes@sardegna.it, specificando:
 - dati identificativi di chi effettua la segnalazione (nome e cognome);
 - dati identificativi dell'Ente proponente;
 - la problematica riscontrata;
 - eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.
5. Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS fare riferimento a:
 - sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

- posta elettronica: tesseractservizisardegna@regione.sardegna.it;
- call center: consultare pagina <https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>.

6. Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID riferirsi all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o al proprio Identity provider in caso si sia già in possesso di credenziali SPID.
7. Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di identità elettronica) si possono consultare le istruzioni d'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato raggiungibile all'indirizzo <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>
8. Per informazioni correlate alla procedura accesso alla piattaforma è possibile contattare i seguenti servizi della Regione autonoma della Sardegna:
 - per assistenza accesso con SPID, CIE:
 - telefono 070/2796325, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi;
 - e-mail: supporto.login@regione.sardegna.it;
 - per assistenza accesso con TS-CNS:
 - numero verde 800.33.66.11 - da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi;
 - e-mail: tesseractservizisardegna@regione.sardegna.it.

Articolo 12 - Pubblicità e accesso agli atti

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione autonoma della Sardegna nella pagina dedicata al procedimento presente nella sezione "Bandi e gare" della struttura organizzativa della Direzione generale della pubblica istruzione.
2. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio politiche scolastiche dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport della Regione Sardegna. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubbliche" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link:
<http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Articolo 13 - Ricorsi

1. Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:
 - a. Ricorso amministrativo, secondo le due seguenti tipologie:
 - ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla comunicazione o notizia certa del provvedimento, proposto al Direttore generale della pubblica istruzione e indirizzato all'indirizzo PEC, pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.
 - b. Ricorso giurisdizionale:
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR) della Sardegna, entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua conoscenza per altra via.

Articolo 14 - Indicazione del foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Articolo 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati saranno trattati secondo quanto previsto dall'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR). L'Informativa completa, relativa al trattamento dei dati personali da parte della RAS, è riportata nell'Allegato unito al presente Avviso.
2. È obbligatorio garantire il rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR, D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti.

Riepilogo Allegati:

Allegato – Informativa GDPR

Il Direttore del Servizio
Maria Antonietta Raimondo